



Ordinanza n. 4 del 04/03/2020

RETTIFICA ORDINANZA N. 269 DEL 02/12/2016 CONTINGIBILE ED URGENTE

PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVA ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI PRECI IN:

VIA CAMPO BOARIO, DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 25 PARTICELLA 13

IL SINDACO

PREMESSO che, l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

- che con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;

- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017;

- che ai sensi dell'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;

- Vista la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 in considerazione di quanto esposto precedentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2007 n. 91, convertito, con modificazione, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.

-Vista la Legge 24 luglio 2018, n. 89 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 pubblicata in G.U. n.170 del 24-7-2018" che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) (art. 1, commi 988, lett. b) con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2019;

VISTO il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

VISTO il D.L. 123 del 24/10/2019, convertito con modificazioni, dalla L. 156/2019 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2020;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 269 del 02/12/2016 nella quale si revocava la precedente Ordinanza Sindacale n. 223 del 21/11/2016 e si dichiarava "Edificio agibile con i seguenti provvedimenti: cerchiatura o tiranti angolo Ovest in corrispondenza lesione d'angolo. Rimozione/riparazione della tramezzatura lesionata" a seguito della Scheda Aedes prot. n. 9744 del 01/12/2016 a firma dei tecnici della squadra P137, scheda 001;

DATO ATTO che è stata data un'errata lettura della scheda Aedes sopracitata e che di conseguenza l'Ordinanza n. 269 del 02/12/2016 necessita di essere rettificata;

PRESO ATTO che dalla lettura dei documenti depositati agli atti si evidenzia che per l'edificio ubicato in Comune di Preci, Via Campo Boario, individuato catastalmente al Fg. 25 p.lla 13, risulta di proprietà dei Sigg.:

- Petrazzi Maria;

si rileva l'inagibilità temporanea (**lettera B della Scheda Aedes**) che potrà essere revocata a seguito di provvedimenti di pronto intervento quali quelli indicati dai rilevatori "dovranno essere eseguite opere di cerchiature all'angolo Ovest del fabbricato, in corrispondenza della lesione d'angolo. Rimozione/riparazione della tramezzatura lesionata";

RITENUTO di dover rettificare l'ordinanza sindacale n. 269 del 02/12/2016 per le motivazioni sopra descritte;

RITENUTO quindi di dover provvedere in merito, stante l'esigenza di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

DICHIARA

L' inagibilità temporanea dell'immobile sito in Preci, Via Campo Boario (Foglio 25 p.lla 13) di proprietà dei Sigg.ri:

- Petrazzi Maria

come meglio generalizzati nell'allegato alla presente Ordinanza, inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie come sopra evidenziate;

ORDINA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono espressamente richiamati:

1. la rettifica dell' Ordinanza n. 269 del 02/12/2016;
2. lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché, a chiunque altro vi possa accedere per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche, qualora, comunque sussistano condizioni di sicurezza;
3. l'esecuzione dei lavori e la conseguente dichiarazione di agibilità (o titolo equivalente previsto dalla norma), a firma del tecnico abilitato, costituisce titolo necessario per il provvedimento di revoca del presente atto.

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al competente TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Termini, tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

La pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle ordinanze, per 15 giorni consecutivi.

Di comunicare la presente ordinanza all'Ufficio di Vigilanza del Comune.

Di comunicare la presente ordinanza al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci.

Di comunicare la presente ordinanza al Signor Prefetto di Perugia.

Di notificare la presente ordinanza agli uffici del Centro di Protezione Civile – Regione Umbria (centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it) e agli uffici dell'Agenzia delle Entrate (dp.perugia@pce.agenziaentrate.it) per gli adempimenti in merito.

Di notificare la presente ordinanza ai sotto elencati proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo dell'immobile.



IL SINDACO
Massimo Messi